

**SCIENZE DEI BENI CULTURALI  
ANNO ACCADEMICO 2024-2025  
CRISTIANESIMO E CULTURE EUROPEE  
CHRISTIANITY AND EUROPEAN CULTURES**

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Anno di corso	III ANNO
Periodo di erogazione	II SEMESTRE <b>modalità di erogazione:</b> in presenza dalla sede UniBa
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	9
SSD	M-STO/07
Lingua di erogazione	ITALIANO
Modalità di frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento didattico del CdS (art. 4.2)

<b>Docente</b>	
Nome e cognome	Angela Laghezza
Indirizzo mail	angela.laghezza@uniba.it
Telefono	080 5717903
Sede	Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica - Plesso Santa Teresa dei Maschi, Strada Torretta (città vecchia)
Sede virtuale	Classe teams: Cristianesimo e culture europee (contattare la docente per il codice di accesso)
Ricevimento	Contattare la docente via mail per prendere un appuntamento

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	63		162
<b>CFU/ETCS</b>			
9			

<b>Obiettivi formativi</b>	L'insegnamento si propone di fornire: una generale comprensione dei principali temi inerenti alla diffusione del cristianesimo in Europa tra tarda antichità e medioevo; la conoscenza degli strumenti (teorico-pratici) per una
----------------------------	--

	adeguata e autonoma analisi dei casi di studio; la capacità di utilizzare competenze specifiche per operare confronti fra passato e presente, inclusa la riflessione su temi di attualità.
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenza dei principali metodi e strumenti della ricerca storica.

<b>Metodi didattici</b>	Principale modalità di erogazione del Corso è la didattica frontale. A tale metodologia possono aggiungersi: seminari, tenuti anche da docenti e studiosi di altre Università italiane e straniere; esercitazioni teorico-pratiche in biblioteca per l'acquisizione di competenze bibliografiche di base e per la conoscenza degli strumenti della ricerca storico-cristianistica (illustrazione dei principali repertori, archivi cartacei e digitali); analisi di fonti e casi di studio; predisposizione di elaborati e/o ricerche individuali e collettive; utilizzo di supporti telematici (documentari, film, PPT).
-------------------------	---

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	Lo/la studente/studentessa apprenderà le linee di sviluppo della storia del cristianesimo tra tarda antichità e alto medioevo, in riferimento a:
<b>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ dinamiche di relazione con i non cristiani;</li> <li>○ culto dei santi, santuari/spazi sacri in Europa;</li> <li>○ fenomeni e pratiche devozionali diffuse in diversi contesti storico-geografici;</li> <li>○ temi di storia sociale (malattia; povertà; infanzia).</li> </ul>
<b>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	Lo/la studente/studentessa saprà applicare conoscenze e metodologie della ricerca storico-cristianistica per leggere, comprendere e interpretare anche documenti, contesti, argomenti non trattati a lezione.
<b>DD3-5 Competenze trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i></li> </ul> <p>Al termine dell'insegnamento, grazie alla partecipazione ad attività mirate (esercitazioni; seminari condotti con metodologie e approcci di ricerca diversi, tradizionali e all'avanguardia; cineforum), lo/la studente/studentessa sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ contestualizzare e commentare fonti storico-letterarie del periodo oggetto di studio;</li> <li>○ affrontare con capacità critica la discussione con la docente e i colleghi del corso su tematiche specifiche;</li> <li>○ operare collegamenti sui temi di storia sociale presi in esame tra passato e presente.</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Abilità comunicative</i> Al termine dell'insegnamento, attraverso il coinvolgimento costante durante le lezioni (ascolto/interazione), lo/la studente/studentessa imparerà ad esprimersi nel linguaggio specifico della disciplina e a trasmettere contenuti, problemi e ipotesi interpretative a un target diversificato di interlocutori.</li><li>• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Il confronto con gli studiosi (a vario livello) coinvolti nell'attività didattica, lo studio personale di fonti e di saggi specialistici di difficoltà avanzata, la redazione di un elaborato su un tema a scelta tra quelli proposti, anche con riferimento all'attualità, porteranno a consolidare un metodo di analisi e una capacità critica, servendosi di approcci tradizionali e/o e di avanguardia nel campo di studio, propedeutici ad intraprendere la formazione successiva con sicurezza e alto livello di autonomia.</li></ul>
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	Nel I modulo di insegnamento saranno fornite nozioni e contenuti di carattere generale per inquadrare protagonisti, problematiche e dinamiche politico-religiose peculiari della storia del Cristianesimo tra tarda antichità e alto medioevo. Il II modulo sarà dedicato alla figura di Gregorio Magno, al suo pontificato (VI secolo) e ad alcune opere della sua produzione letteraria.
<b>Testi di riferimento</b>	<b>I modulo</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• G. Filoramo, D. Menozzi (a cura di), <i>Storia del cristianesimo. L'antichità</i>, Laterza, Bari 2001, pp. 243-442.</li><li>• G. Filoramo, <i>La croce e il potere. I cristiani da martiri a persecutori</i>, Laterza, Bari 2011, pp. 349-359. 368-380. 383-392.</li><li>• G. Otranto, <i>Il Pellegrinaggio nel cristianesimo antico</i>, in <i>Vetera Christianorum</i> 36/2, 1999, pp. 239-257.</li><li>• A. Laghezza, <i>Una donna alla sequela di Colombano: Fara, fondatrice di Faremoutiers</i>, in <i>Vetera Christianorum</i> 56 (2019), pp. 127-138.</li></ul> <b>Il modulo</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• S. Boesch Gajano, <i>Gregorio Magno. Alle origini del Medioevo</i>, Viella, Roma, 2004, pp. 15-91.</li><li>• A. Laghezza, <i>Sulla scena dei viri Dei. Protagonisti e comparse nei Dialogi di Gregorio Magno</i>, Bari 2023.</li></ul> Su indicazione della docente, e in base ai propri interessi, lo/la studente/studentessa potrà scegliere una/due letture

	<p>consigliate tra le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• J. Le Goff, <i>Cultura clericale e tradizioni folcloriche nella civiltà merovingia</i>, in Id., <i>Tempo della chiesa e tempo del mercante</i>, Einaudi, Torino 2000, pp. 193-207 (ed. or. Parigi 1956).</li> <li>• A. Monaci Castagno, <i>Ideali di perfezione, modelli di vita e sviluppo del culto dei santi</i>, in E. Prinzivalli (a cura di), <i>Storia del cristianesimo. I. L'età antica (secoli I-VII)</i>, Carocci Editore, Roma 2015, pp. 411-433.</li> <li>• A. Campione, <i>La traslazione delle reliquie di San Nicola a Bari e una idea di Europa ante litteram: pellegrinaggi e devozione</i>, in C.D. Fonseca, I. Di Liddo (a cura di), <i>Vividarium. Studi di Storia dell'Arte in onore di Mimma Pasculli Ferrara</i>, De Luca Editori d'arte, Roma 2020, pp. 79-88.</li> <li>• R. Stopani, <i>Per una storia dell'omonimo "via Francigena"</i>, in E.N. Barile, N. Gadaleta, M. Resta (a cura di), <i>Fede, cultura e pellegrinaggi tra Atlantico e Mediterraneo. Da Finisterre a Santa Maria di Leuca de finibus terrae</i>, Bari 2022, pp. 213-222.</li> </ul>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	
<b>Materiali didattici</b>	Biblioteca di Archeologia e Cristianistica [Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica – Plesso Santa Teresa dei Maschi, Strada Torretta (città vecchia)]; Classe Teams del Corso (previa indicazione del docente)

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e comprensione</i> degli argomenti del corso e dei principali orientamenti del dibattito storiografico internazionale sui temi trattati.</li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> all'analisi di fonti e casi di studio.</li> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> nell'elaborazione di ipotesi riguardanti temi di ricerca.</li> <li>• <i>Abilità comunicative</i> discussione orale completa e coerente, con linguaggio specialistico appropriato.</li> <li>• <i>Capacità di apprendere</i> studio indipendente e individuale.</li> </ul>



Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Acquisizione dei contenuti del programma; capacità di analisi delle fonti esaminate a lezione; padronanza del linguaggio specifico della disciplina; qualità dell'espressione orale. Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18, secondo il seguente schema: - 18-21: valutazione sufficiente; - 22-24: valutazione discreta; - 25-28: valutazione buona; - 29-30 (con eventuale attribuzione della lode): valutazione ottima o eccellente.
<b>Altro</b>	